

MUNICIPIO

Lugano, 12 febbraio 2014/trs
centro inf.: 101.0 / 401.0 / 700.0

ris. mun.: 06/02/2014

Posta A

Onorevoli Signore e Signor

. Sara Beretta-Piccoli

. Simona Buri

. Maddalena Ermotti-Lepori

. Melitta Jalkanen Keller

. Deborah Moccetti Bernasconi

. Simonetta Perucchi Borsa

. Raoul Ghisletta

rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 538 - "Il Municipio intende sostenere i progetti delle associazioni genitori?"

Onorevoli Signore e Signor,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, del 4 dicembre 2013, Vi comunichiamo quanto segue.

1. Progetto Meglio a piedi

Il Sindaco, On. Marco Borradori, unitamente ai rappresentanti del Comando Polizia Città di Lugano e della Direzione dell'Istituto Scolastico Comunale, ha incontrato i rappresentanti della Conferenza comunale dei genitori di Lugano in data 25 novembre 2013.

All'incontro è stata sottolineata l'attenzione che il Municipio pone nell'ambito della sicurezza dei bambini, ed è stata rimarcata come già la Città si era attivata tramite una collaborazione con la SUPSI e l'Assemblea dei genitori di Viganello. Tale collaborazione era sfociata in un progetto che teneva conto sia della visione del progetto Meglio a piedi che di una visione più ampia del tema. Per l'intero comprensorio della Nuova Lugano i costi di studio erano stati stimati in fr. 470'000.--, ai quali si sarebbero poi aggiunti i costi di progettazione e di realizzazione delle eventuali opere di genio civile e arredo urbano necessarie.

Come spiegato ai rappresentanti della Conferenza comunale dei genitori, si ritiene più idoneo integrare il concetto di mobilità scolastica all'interno di un più ampio discorso di mobilità, cercando e creando le dovute sinergie. I citati rappresentanti hanno ritenuto corretta questa procedura, anche a fronte dei costi indicati e delle soluzioni applicabili che non sempre necessitano di grossi investimenti.

Si è quindi concordata la creazione di un gruppo di lavoro che è sfociata in una prima riunione tenutasi il 14 gennaio 2014 in presenza di una rappresentanza della Conferenza comunale dei genitori, della Signora Corso Talento responsabile del progetto Meglio a piedi e dei rappresentanti del Dicastero Pianificazione ambiente e mobilità, del Dicastero

Edilizia Pubblica e Genio Civile e del Comando Polizia Città di Lugano.

Durante la riunione sono stati presentati, con piena soddisfazione di tutti i presenti, i progetti riguardanti le migliorie di moderazione del traffico nell'ambito dei percorsi casa-scuola, sia quelli realizzati che quelli in fase di esecuzione.

La Conferenza comunale dei genitori provvederà a formulare eventuali osservazioni e suggestioni mirate alla sicurezza dei bambini nei percorsi casa-scuola, relativamente a quanto in essere e a quanto previsto. Le osservazioni verranno poi vagliate dai competenti Servizi comunali.

2. Progetto Mensa Ruvigliana

L'Assemblea dei genitori di Ruvigliana ha sviluppato un progetto di mensa a favore degli allievi di scuola elementare di Ruvigliana, gestito in proprio, tramite l'Associazione Agape. Il progetto è stato presentato ai rappresentanti comunali in occasione della riunione del 25 novembre 2013.

Così come proposto dall'Assemblea dei genitori, si è provveduto a verificare la fattibilità di organizzare, come progetto pilota, un servizio presso la sala multiuso della scuola elementare di Ruvigliana.

A seguito di un sopralluogo effettuato in presenza di rappresentanti del Laboratorio Cantonale d'igiene, allo scopo di verificare la possibilità di allestire una mensa nell'aula multiuso, nel rispetto dei parametri di Legge cogenti, si è potuto definire che tale progetto è attuabile, poiché i requisiti di igiene applicabili ai locali dove si manipolano le derrate alimentari (art. 7-8 Ordinanza sui requisiti igienici) sono in linea di massima rispettati.

In particolare la sala multiuso, che si vuole utilizzare come locale mensa pur non essendo ubicata favorevolmente (il primo rubinetto di acqua, utilizzabile p.es. per lavare posate che cadono per terra, è a più di 15 metri, nei bagni dei bambini), è comunque concepita in modo tale da poter essere mantenuta nello stato appropriato all'uso, nella fattispecie pulita e disinfettata in modo conveniente. Vi è quindi la possibilità di evitare o limitare al minimo le contaminazioni aerogene, vi sono o possono essere superfici di lavoro sufficienti all'esecuzione delle singole fasi di lavorazione (in pratica solo il servizio) in condizioni igienicamente ineccepibili; possono essere evitati l'accumulo di sporcizia, il contatto con sostanze tossiche, la penetrazione nelle derrate alimentari di particelle estranee, la formazione di vapore acqueo e muffa indesiderata sulle superfici di lavoro. In particolare i pavimenti sono in materiale più o meno compatibile con la destinazione d'uso, possono comunque essere mantenuti in condizioni ineccepibili, non sono difficili da pulire e, se necessario, da disinfettare. Sono impermeabili, idrorepellenti, resistenti all'usura. Non presentano un adeguato sistema di drenaggio, ma questa limitazione può essere relativizzata considerato l'uso che se ne vuole fare. D'altra parte, non lontano da questa sala multiuso, è ubicato un piccolo locale con lo stesso tipo di pavimento e senza allacciamento all'acqua, già ora destinato a locale refezione per i bimbi della scuola dell'infanzia.

Le norme igieniche in questo locale, in poche parole la pulizia dei pavimenti e di tutte le superfici, dovranno tuttavia essere garantite da chi là dentro vi opera, con assegnazione chiara delle singole responsabilità.

Il locale non si presta invece a diventare una cucina o anche solo parte di essa, in particolare la "parte sporca di una cucina". Ad esempio il lavaggio delle stoviglie, che presuppone l'eliminazione di resti di cibo, una fase di prelavaggio e altro, non può essere

fatto in un locale simile, senza lavandini e senza scarichi.

In termini pratici per la fornitura del pasto e la pulizia si dovrà quindi optare per una delle due seguenti varianti:

- fornitura del pasto da parte di terzi nel rispetto delle norme igieniche (trasporto dei pasti alle corrette temperature e in modo igienico, anche per quanto riguarda i materiali che vengono a contatto con le derrate, e mantenimento in temperatura della refezione tramite apposito carrello scaldavivande) con pulizia delle suppellettili usate (piatti, contenitori, ecc) da parte del fornitore del pasto;
- fornitura del pasto da parte dell'adiacente cucina di scuola dell'infanzia di Ruvigliana dell'Istituto Scolastico Comunale di Lugano e pulizia delle suppellettili usate (piatti, contenitori, ecc) da parte di detta cucina. In tal caso si richiederà l'importo di fr. 8.-- (IVA esclusa) per pasto preparato e l'assunzione, a carico degli organizzatori, di una persona in qualità di aiuto cucina per un impiego di circa due ore.

Per il Laboratorio cantonale resta inteso che tale soluzione non è a priori replicabile in altre sedi scolastiche, in quanto ogni struttura ha le sue peculiarità.

L'eventuale rispetto delle norme igieniche, la possibilità tecnica e organizzativa non può quindi essere data a priori per eventuali future richieste: una valutazione dovrà essere fatta caso per caso.

La Direzione dell'Istituto Scolastico Comunale ha quindi avuto mandato di procedere all'entrata in materia con l'Assemblea dei genitori di Ruvigliana, fermo restando che:

- tale soluzione non è a priori applicabile in altre sedi scolastiche, in quanto ogni struttura ha le sue peculiarità. L'eventuale rispetto delle norme igieniche, la possibilità tecnica-organizzativa quindi non può essere data a priori per eventuali future richieste;
- la responsabilità dei bambini dal termine delle lezioni mattutine sino all'inizio delle lezioni pomeridiane non è dell'Istituto Scolastico Comunale; analogamente per la responsabilità organizzativa, amministrativa e, in senso più ampio, nel rispetto delle Leggi in vigore;
- verrà richiesto un affitto simbolico della sala multiuso di fr. 100.-- per anno scolastico;
- vasellame, attrezzature didattiche e eventuale arredo saranno a carico dell'Assemblea dei genitori di Ruvigliana;
- da parte del Comune di Lugano non vi sarà nessuna forma di finanziamento;
- per l'igiene orale e i bisogni fisiologici si dovrà fare capo ai servizi igienici della scuola elementare che non potranno essere ampliati.

3. Progetto uscite culturali per la scuola media

Si conferma la disponibilità alla concessione di sconti a favore dei ragazzi per l'accesso agli spettacoli organizzati dalla Città, situazione peraltro già applicata in passato.

Per quanto attiene alla richiesta di una remunerazione per l'attività di volontariato, si precisa che la Città di Lugano versa alle singole scuole medie un contributo di fr. 120.-- per ogni allievo domiciliato, essenzialmente per le attività culturali.

Si è quindi consigliato all'Associazione in essere di prendere contatto con dette scuole medie, per verificare la possibilità di allocare parte della somma ricevuta dalla Città a favore delle attività culturali da loro offerte.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signore e Signor, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Avv. M. Borradori

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Direzione Istituto Scolastico Comunale
- . Comando Polizia Città di Lugano
- . Dicastero Attività culturali